

COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

C.so Umberto I, n. 192 - 88060 Badolato

P.I. 00164790792 - Tel. 0967.85000 - Fax: 0967-85060

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINA	
N°	Data
80	04/03/2022

REGISTRO GENERALE	
N°	Data
199	04/08/2022

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'Art. 1 comma 2 lett a) D.L. n. 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CIG.: 9354638B7A
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

- l'appalto relativo alla gestione del servizio mensa scolastica è scaduto e occorre, quindi, indire la procedura per l'affidamento dell'anzidetto servizio;
- non ci sono le condizioni nell'organizzazione dell'Ente che permettono di gestire direttamente il suddetto servizio;
- si rende urgente e indispensabile dare avvio all'appalto del servizio in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- il D. Lgs 63/2017, nel dettare disposizioni volte a garantire, attraverso l'offerta di servizi e prestazioni, l'effettività del diritto allo Studio, individua all'art. 2 la mensa scolastica fra i servizi che *"lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente"* devono sostenere per assicurare il diritto allo studio;
- Il servizio di mensa scolastica è pacificamente ritenuto un servizio a domanda individuale, come individuato dal D.M. 31/12/1983, emanato in base all'art. 6, comma 3, del D.L. 55/1983;
- Detto servizio è da valutarsi qualificabile come da pubblico interesse e come irrinunciabile sostegno allo studio, e che pertanto si rende necessario provvedere per l'AS 2022/2023 e 2023/2024 al nuovo affidamento tramite trattativa diretta (TD) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito nella legge 11/09/2020 n. 120 "DL Semplificazioni" e dell'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n.77, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi per importi inferiori a € 139.000,00;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito nella legge 11/09/2020 n. 120 e dell'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n.77, che ha previsto il limite per l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori a € 139.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- Fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono ai sensi dell'art. 37, c. 1, del D. Lgs. 50/2016 ed essendo sospeso fino al

31/06/2023 il comma 4 dell'art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 139.000,00 senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della concessione, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs n.50/2016, previsto per l'intera durata del contratto (anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024) ammonta a € 112.878,00 oltre IVA al 4% di cui costi per la sicurezza per rischi da interferenza stimati in € 160,00;

DATO ATTO che occorre da luogo, senza indugio, all'affidamento del servizio mensa scolastica, al fine di assicurare l'erogazione dello stesso;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di procedere all'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2022/2023 2023/2024, mediante trattativa diretta rivolta ad unico operatore ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito nella legge 11/09/2020 n. 120 e dell'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n.77, che ha previsto il limite per l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori a € 139.000,00;

RICHIAMATO il parere del MIT n. 753 del 12/10/2020 secondo il quale l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

RITENUTO, inoltre, di avviare la predetta TD (trattativa diretta), all'interno del MEPA per l'espletamento del servizio in parola, a favore della Ditta Andreacchio Giuseppe – Loc. Barrena – Badolato Marina – PI 02690050790 - Cod. Fisc. NDRGPP85P13C616T, ditta la quale negli anni in cui ha prestato il servizio presso il Comune di Badolato, ha dimostrato affidabilità e soprattutto garanzia nella qualità del servizio;

VISTO l'art. 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs 18 aprile 2016, n.50, così come modificato dall'art. 22 del D Lgs 56/2017, il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, over richiesto"*;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare i seguenti elementi ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. lgs. 50/2016 come recentemente modificato e dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- **Oggetto del contratto:** servizio mensa scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria – a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024;
 - **Fine da perseguire :** assicurare il servizio di ristorazione scolastica;
 - **Forma del contratto:** pubblica amministrativa;
 - **Importo del servizio:** € 3,00 + IVA al 4% per singolo pasto; Valore complessivo presunto: € 112.878,00 + IVA al 4% - oltre agli oneri alla sicurezza pari a € 160,00;
 - **Elementi essenziali e requisiti del fornitore:** le clausole ritenute essenziali sono quelli contenuti nel Capitolato D'oneri, il quale contiene tutti gli elementi necessari ad individuare in maniera sufficiente le prestazioni da effettuare;
1. **Criterio di scelta del contraente:** trattativa diretta rivolta ad un unico operatore sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dell'art. 1, comma 2 lett. a) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 comma 1 lett. A) del decreto Legge 76/2020;

VISTO, in merito, il Capitolato speciale d'appalto, all'uopo predisposto, redatto nel rispetto del codice dei contratti pubblici e il quale sarà posto a base dell'appalto;

ATTESO CHE per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che il servizio da acquisire è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

VISTO:

- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità della TD (trattativa diretta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

DATO ATTO CHE il competente ufficio, sulla scorta del numero di alunni iscritti e sulla base del numero di pasti erogati negli anni scolastici precedenti, ha stimato - per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 - l'importo complessivo di **€. 112.878,00**, ripartito come da seguente quadro economico:

A	Costo del servizio a base d'asta per tre annualità (36 mesi)	€ 112.878,00
B	oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 160,00
C	Totale lavori a ribasso	€. 112.878,00
D	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMINISTRAZIONE	
D1	Iva al 4% su A)	€. 4.515,12
	Importo complessivo	€ 117.553,12

RILEVATO CHE in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il CIG.: **9354638B7A**;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio in argomento, indetto con la presente determinazione è stato individuato nel

dipendente Cosimo Ermocida, considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

CONSIDERATO CHE con il contratto si intende perseguire il fine di individuare il nuovo contraente del servizio;

PRESO ATTO CHE, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto:

costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 (divieto di artificioso frazionamento);

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, che testualmente recita:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo

95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5-bis. All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria».

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

PRESO ATTO CHE non è dovuto il contributo ANAC, in quanto l'art. 65 del D.L. n. 34 del 19.5.2020, ha stabilito l'esonero temporaneo dei contributi, disponendo che: "Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020";

RITENUTO necessario prenotare la spesa comprensiva degli oneri fiscali, imputandola sull'intervento **01040503**, del corrente e anche per le annualità 2023/2024;

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 6/2021, relativo alla nomina di Responsabile dell'Area Amministrativa;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
-

D E T E R M I N A

2. **DI CONSIDERARE** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI STABILIRE** che per l'affidamento del servizio di mensa scolastica – a.s. 2022/2023 e 2023/2024 - si procederà mediante trattativa diretta rivolta ad un unico operatore sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dell'art. 1, comma 2 lett. a) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 comma 1 lett. A) del decreto Legge 76/2020, a favore della Ditta Andreacchio Giuseppe – Loc. Barrera – Badolato Marina – PI 02690050790 - Cod. Fisc. NDRGPP85P13C616T;
4. **DI APPROVARE** il Capitolato Speciale d'Appalto regolante l'esecuzione del servizio per la durata degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 - conforme all'esigenze dell'Amministrazione, per come

redatto dal competente ufficio, dell'importo complessivo di €. **113.038,00**, ripartito come da seguente quadro economico:

A	Costo del servizio a base d'asta per tre annualità (36 mesi)	€ 112.878,00
B	oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 160,00
C	Totale lavori a ribasso	€. 112.878,00
D	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMINISTRAZIONE	
D1	Iva al 4% su A)	€. 4.515,12
	Importo complessivo	€ 117.553,12

5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge n° 136/2010 (*tracciabilità dei flussi finanziari*) come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010, convertito in legge il 17/12/2010, n° 217 e ss.mm.ii., per cui è stato richiesto ed assegnato dall'A.N.A.C. il seguente n° di C.I.G. (Codice Identificativo Gara): **9354638B7A**;
6. **DI STABILIRE** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - a. **Oggetto del contratto:** servizio mensa scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria – a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024;
 - b. **Fine da perseguire :** assicurare il servizio di ristorazione scolastica;
 - c. **Forma del contratto:** pubblica amministrativa;
 - d. **Importo del servizio: € 3,00 + IVA al 4% per singolo pasto; Valore complessivo presunto: € 112.878,00 + IVA al 4% - oltre gli oneri alla sicurezza pari a € 160,00;**
 - e. **Elementi essenziali e requisiti del fornitore:** le clausole ritenute essenziali sono quelli contenuti nel Capitolo D'oneri, il quale contiene tutti gli elementi necessari ad individuare in maniera sufficiente le prestazioni da effettuare;
 - f. **Criterio di scelta del contraente:** trattativa diretta rivolta ad un unico operatore sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dell'art. 1, comma 2 lett. a) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 comma 1 lett. A) del decreto Legge 76/2020;
7. **DI PRENOTARE** ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa relativa al presente affidamento, comprensiva degli oneri fiscali, imputandola sull'intervento **01040503**, del corrente Bilancio di previsione e anche per le annualità 2023 e 2024;
8. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio in questione è individuato nel dipendente Cosimo Ermocida e può essere contattato alla seguente casella di posta elettronica: amministrativo.comunebadolato@asmepec.it, ed al seguente recapito telefonico 0967 814217;
9. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
10. **DI DARE ATTO** che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
11. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc) senza che ciò comporti pretese alcuna da parte della concorrente;
12. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario per gli atti conseguenti.



Il Responsabile dell'Area
Francesco Criniti

Determina Area	Numero	Data
Amministrativa	80	04/08/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A norma dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012,

APPONE

il parere favorevole di regolarità tecnica.

Data, 04/08/2022



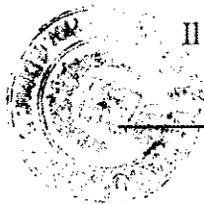
Il Responsabile dell'Area
Francesco Criniti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

Data 04/08/2022



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Francesco CRINITI

VISTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Intervento/Capitolo	Importo	Esercizio
771	€ 29.389,88	2022
771	€ 58.779,76	2023
771	€ 29.389,88	2024

Data 04/08/2022



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Francesco CRINITI